

NUYORICAN POETS

Dott.ssa **MARA SALVUCCI**

Università di Macerata

Lingua e cultura angloamericana I/T

Lezione del 03 maggio 2012



NUYORICAN POETS:

INDICE

- SALSA EXPLOSION
 - UN MODO NUOVO DI VEDERE NY
- PORTO RICO
 - TIME LINE
 - FLUSSI MIGRATORI VERSO NY
- FIORITURA CULTURALE: SPANISH HARLEM E LOISAIDA
- NUYORICAN POETS
 - JORGE BRANDON
 - NUYORICAN POETS' CAFE'
 - MIGUEL ALGARIN
 - PEDRO PIETRI
 - SANDRA MARIA ESTEVES
 - TATO LAVIERA
 - MIGUEL PINERO
- BIBLIOGRAFIA

SALSA EXPLOSION: THE NEW YORK SALSA REVOLUTION 1969-1979

- **SALSA:** sintesi di vari generi afrocaraibici: *son, rumba, guaracha, mambo, cha cha cha etc...* fusi con American jazz e R&B nel *melting pot* unico di New York.
- **NOME:** coniato a NY negli anni '70 da Izzy Sanabria e reso popolare dalla FANIA Records (prima si parlava solo di *Latin music*). Si sceglie la parola “Salsa” perché facile da pronunciare in ogni lingua.
- **ICONE DELLA SALSA**
Willie Colon, Mongo Santamaria, Celia Cruz, Tito Puente...

SALSA EXPLOSION: THE NEW YORK SALSA REVOLUTION 1969-1979

- “Anacaona” (1971)

Di JOSE’ “CHEO” FELICIANO

Musicista portoricano che si trasferisce a NY nel 1950

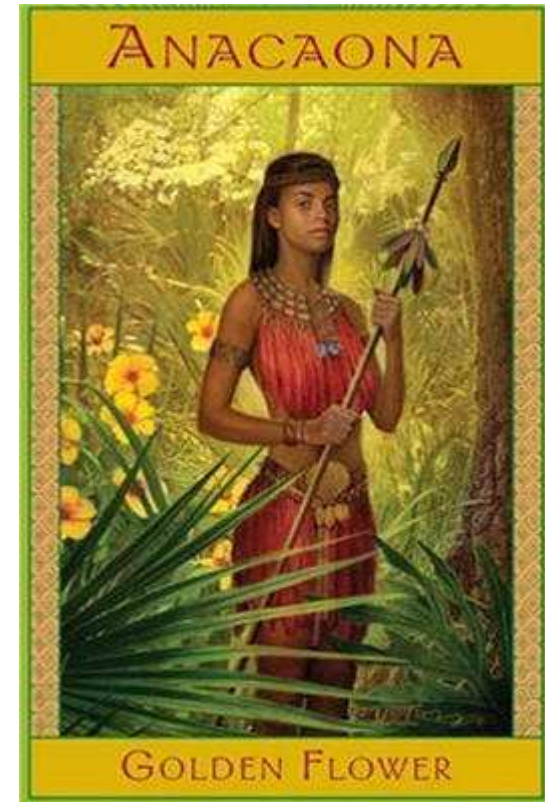
“Anacaona” dal vivo:

<http://www.youtube.com/watch?v=oLdSPGYEI84>

Testo della canzone:

<http://www.gugalyrics.com/JOSE-%22CHEO%22-FELICIANO-ANACAONA-LYRICS/315023/>

Sottotesto che può essere colto solo dagli ispanoablanti e, in particolare, da coloro che conoscono la storia dei Caraibi

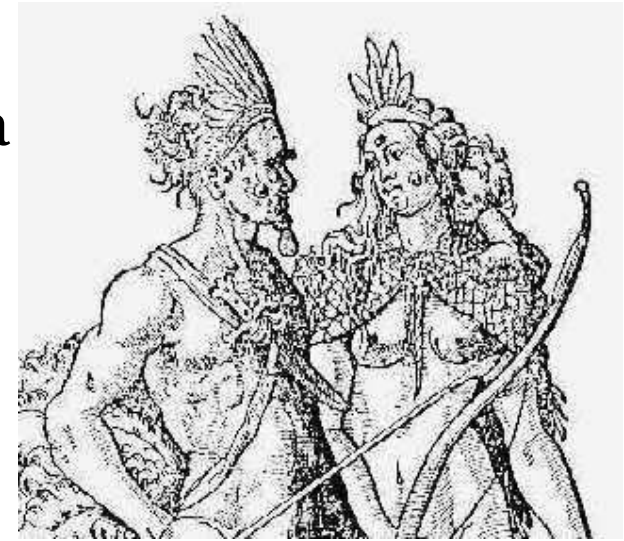


SALSA EXPLOSION: THE NEW YORK SALSA REVOLUTION 1969-1979

- **Canzone dedicata ad Anacaona**

Aborigena Taíno nata ad Haiti nel 1474. Principessa e moglie di uno dei più importanti *caciques* dell'isola. Celebrata come compositrice di ballate e poesie chiamate “areítos”, fu violentata e impiccata per volontà del *conquistador* Nicolás de Ovando.

- Oggi simbolo dell'oppressione subita dai popoli caraibici.



SALSA EXPLOSION: THE NEW YORK SALSA REVOLUTION 1969-1979

- La canzone di José Feliciano smentisce lo stereotipo della Salsa come musica frivola e leggera (in realtà è un genere spesso denso di tristezza, nostalgia e rabbia).
- L'autore convoglia attraverso il testo la rabbia per la violenza subita dai popoli caraibici, ma anche legata alla sua vicenda personale: dopo anni di isolamento dal mondo della musica per problemi di eroina, riesce con questa canzone a tornare alla ribalta.

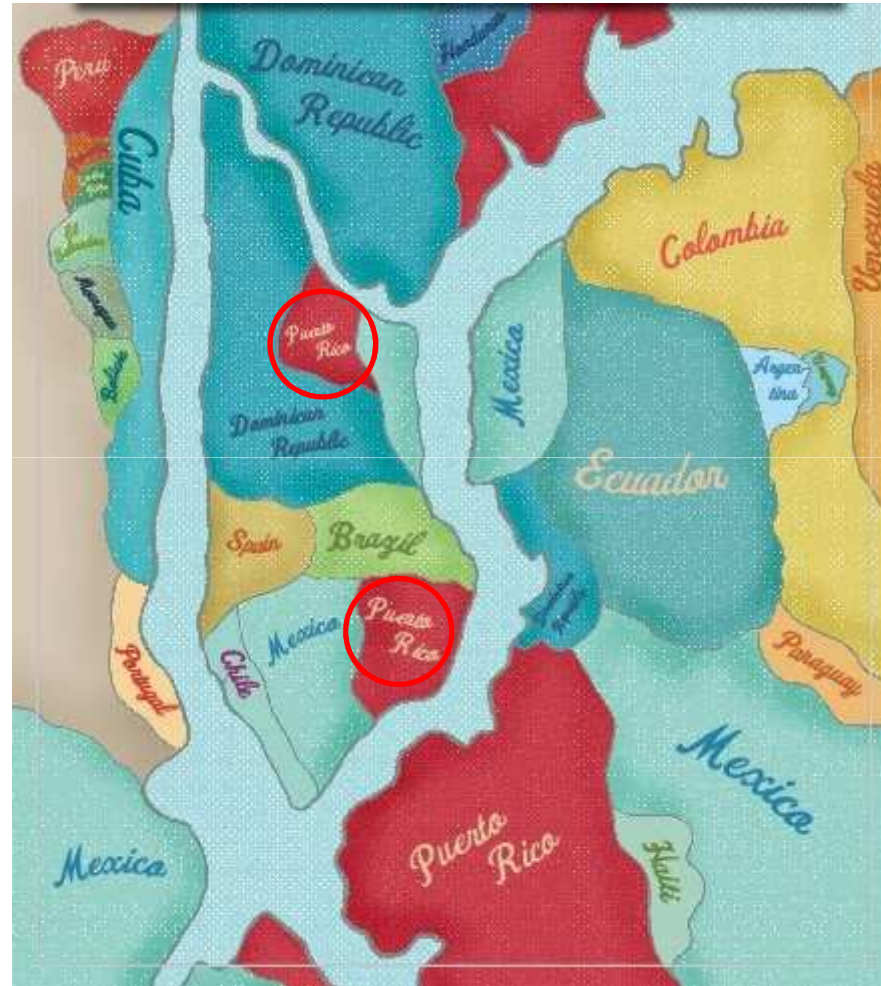


UN NUOVO MODO DI VEDERE NEW YORK

- I quartieri latini:
 - **East Harlem** (anche detto *Spanish Harlem* o *El Barrio*)
 - **Lower East Side** o “Loisaida” secondo la pronuncia degli immigrati ispanici.



UN NUOVO MODO DI VEDERE NEW YORK



PORTORICO

- Stato Libero Associato di Porto Rico
 - In origine: **Borikén** (indios Taíno);
 - **Borinquen** (come colonia spagnola)
- Territorio non incorporato degli Stati Uniti
 - Presidente Barack Obama
 - Governatore Luis Fortuño
 - Moneta: Dollaro USA
- Popolazione: 4 milioni di abitanti



PORTORICO

- **Situazione politica altalenante**, in bilico tra il suo status di **Commonwealth** e la possibilità di diventare uno **Stato Federale USA**
 - Dotato di autonomia di governo e costituzione che regola solo le questioni locali
 - Territorio soggetto ai pieni poteri del Congresso statunitense
 - **Non è completamente indipendente** (soprattutto per la subordinazione economica) ma non è neanche uno stato federale
 - Abitanti posseggono cittadinanza USA dal 1917 ma non possono votare il presidente

PORTORICO: TIME LINE I

- **1898: Guerra Ispano-americana** e trattato di Parigi. La Spagna cede l'isola agli USA.
- **1917: Legge Jones-Shafroth**, approvata dal Congresso, garantisce ai cittadini portoricani la nazionalità statunitense
- **1946:** Presidente Truman nomina il primo governatore di origine portoricana, Jesus Piñero.
- **1947:** gli Stati Uniti concedono il diritto di eleggere democraticamente il governatore di Porto Rico.
- **1949:** Luis Muñoz Marín è il primo governatore dell'isola ad essere eletto dal popolo.

PORTORICO: TIME LINE II

- **1952:** Dopo falliti attentati da parte di nazionalisti portoricani al presidente, Truman concede ai portoricani il primo **referendum** democratico per la scelta di una costituzione che assume i connotati di un **Commonwealth politico**.
- **1998:** Cittadini chiamati a scegliere con un referendum tra consolidamento del Commonwealth o trasformazione in Stato Federale. Vince il Commonwealth con il 50,3% dei voti.
- La "lotta" per definire lo status politico di Portorico non si è mai arrestata.

PORTORICO: FLUSSI MIGRATORI I

- **1917:** acquisizione della cittadinanza USA e prime emigrazioni.
 - Arruolamento nell'esercito (Prima guerra mondiale) e manodopera a basso costo
- **Anni '20:** leggi migratorie USA restringono la possibilità di ingresso di immigrati da altri continenti
 - Militanti, indipendentisti, intellettuali, sindacalisti, operai di sigarifici e dell'industria dell'abbigliamento di Portorico si trasferiscono a NY
- **Anni '40 “Operazione Bootstrap”** si propone di industrializzare l'isola a “tappe forzate” lacerandone il tessuto economico e sociale, e proletarizzando la maggioranza dei contadini (jíbaros). Passaggio da economia agricola a manifatturiera.
 - Flussi migratori dalla campagna di Portorico verso San Juan (capitale dell'isola) o verso NY
- **Anni '50** secondo dopoguerra, inizia emigrazione in massa verso NY.

PORTORICO: FLUSSI MIGRATORI II

- Conseguenze sociali dell'emigrazione in massa a NY:
 1. **Smembramento delle famiglie, profonda alienazione, continuo pendolarismo fra isola e metropoli**
→ MAINLAND (NY) /ISLAND (Portorico)
 2. **Shock culturale:** difficoltà linguistiche, diversità climatica, di paesaggio ed etica. Nuovi costumi.
 3. **Tenements, povertà, miseria, criminalità e gangsterismo:** delinquenza giovanile organizzata nelle bande di strada.
 4. **Intensa vita sociale/culturale nei *ghettos*.**
 - Nuovi **luoghi di incontro** come le *bodegas*, i tetti, le scale antincendio, i gradini di accesso agli edifici, etc...Si infrangono i confini tra spazi pubblici e privati
 - Nuove **figure chiave** del mondo della strada (come il **piragüero**, venditore di granite, o il **bolitero**, venditore di biglietti della lotteria)

Cfr. *West Side Story*, "America":

<http://www.youtube.com/watch?v=Qy6wo2wpT2k>

FIORITURA CULTURALE: SPANISH HARLEM E LOWER EAST SIDE



FIORITURA CULTURALE: SPANISH HARLEM E LOWER EAST SIDE

○ Anni '60-'70

- Prima fioritura della cultura portoricana a NY. Si forgia **nuova IDENTITA' ETNICA** (nuova sia rispetto all'isola che agli USA) di frontiera e marginale, rivendicata con orgoglio, al pari di altre minoranze.
 - Fusione di oralità e scrittura, tradizione e modernità, miti caraibici e leggende metropolitane.
 - Il JIBARO (contadino portoricano) si unisce al GRAFITERO (artista di graffiti, tipico della metropoli)
- Intellettuali e poeti tentano di incanalare rabbia e frustrazione per la propria marginalità, nelle organizzazioni politiche o nell'arte:
 - Nasce la **Young Lords Organization** (gruppo politico nazionalista portoricano, sull'esempio delle Pantere Nere)
 - Appaiono i primi bardi di strada come Jorge Brandon e le prime poesie di Pedro Pietri.

FIORITURA CULTURALE: LETTERATURA PORTORICANA A NY

- CARATTERISTICHE GENERALI

- IBRIDA

- No Portoricana perché in spagnolo
 - No USA perché caraibica e con forti influssi ispanici (linguistici e culturali)

- IGNORATA

- Nell'isola (perché scritta in inglese) e in USA (per stereotipo negativo contro i *Latinos* o immigrati ispanici)

- CAPIITALDI

- **Prosa (1967)** *Down These Mean Streets* di **Piri Thomas**

- ambientato a *Spanish Harlem*

- **Poesia (1975)** *Nuyorican Poetry: An Anthology of Puerto Rican Words and Feelings* di **Algarín** e **Piñero**,

- ambientato nel *Lower East Side* o "Loisaida"

FIORITURA CULTURALE: LETTERATURA PORTORICANA A NY

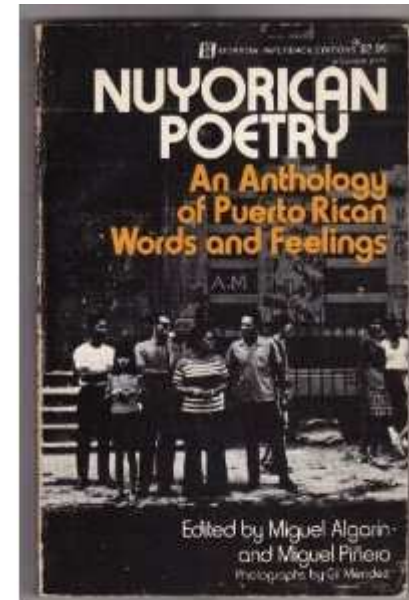
(1967) Piri Thomas, *Down These Mean Streets*

- Veicolo di identità collettiva per gli immigrati portoricani
 - Come *The Autobiography of Malcolm X* (1965) per cultura afroamericana.
- Prima espressione del disagio della vita nel Barrio e della disillusione per l'infrangersi dell'*American Dream*
- Romanzo autobiografico: storia di redenzione di un delinquente portoricano.
- Conflitto tra codici di comportamento contrastanti
 - Etica portoricana *versus* Individualismo e spirito d'iniziativa Anglosassone
- Fonderà un genere che gode ancora di grande successo:
 - (1982) Edward Rivera: *Family, Installments: Memories of Growing Up Hispanic*
 - (2007) Junot Díaz: *The Brief Wondrous Life of Oscar Wao*, vincitore di un premio Pulitzer per la narrativa.

FIORITURA CULTURALE: LETTERATURA PORTORICANA A NY

**(1975) Miguel Algarín e
Miguel Piñero**

- *Nuyorican Poetry: An
Anthology of Puerto Rican
Words and Feelings*
 - Opera-manifesto dei
Nuyorican Poets



NUYORICAN POETS

(LOWER EAST SIDE, ANNI '60-'70)



- **JORGE BRANDON:**
 - “The Father of Nuyorican Poetry”
 - “El coco que habla”
 - fondatore de “El Teatro Ambulante”

NUYORICAN POETS

(LOWER EAST SIDE, ANNI '60-'70)

○ JORGE BRANDON:

- Si aggira per le vie di Loissaida o per Union Square, spingendo un carrello della spesa e improvvisando versi.
- Continuità con tradizione orale portoricana dei TROVATORI: poeti che intrattenevano i contadini con canti e poesie, spesso improvvisate.
- Legge poesie e estratti agli operai analfabeti del quartiere (fungendo da **LECTOR** e da **BARDO**)
- Il pubblico estemporaneo risponde con entusiasmo alle sue performance. Si diffonde consapevolezza e sensibilità per la poesia di strada.
- Cresce il numero di intellettuali e poeti portoricani che danno voce alle problematiche del Barrio

NUYORICAN POETS

(LOWER EAST SIDE, ANNI '60-'70)

- **GRUPPO ORIGINALE:** Miguel Algarín, Pedro Pietri, Miguel Piñero, Lucky Cienfuegos, Sandra María Esteves, Bimbo Rivas, Jesús Papoleto Meléndez.
- Si trovano nel posto giusto al momento giusto:
 - Si inseriscono nei **Movimenti di protesta** contro la guerra in Vietnam e nell'attivismo politico per la difesa dei diritti fondamentali delle minoranze etniche, delle donne, del Terzo mondo...
 - Raccolgono l'eredità della **Beat Generation (anni '50)**, che aveva preparato lo scenario ideale per i Nuyoricans.

NUYORICAN POETS

(LOWER EAST SIDE, ANNI '60-'70)

- **EREDITA' DELLA BEAT GENERATION**
 - ARTISTI: Jack Kerouac, Allen Ginsberg, William Burroughs, Gregory Corso, John Clellon Holmes...
 - SIGNIFICATO DEL NOME: DOWN & OUT (squatrinato, barbone), BEAT UP (picchiato, pestato a sangue), BEAT (*slang* per stanco morto), UPBEAT (ottimista), BEATIFIC (estatico), ON THE BEAT (associazione con la musica)
 - NUOVI TEMI ED IMPEGNO POLITICO:
 - **Disprezzo per convenzioni**, conformismo, società materialistica, cultura della guerra (conflitti in Korea e guerra fredda), censure.
 - **Dirompente anticonformismo**, celebrazione della libera creatività (anche con uso di alcool e droghe)
 - **"New vision"** nell'arte che riflette la loro esperienza di "poeti maledetti" e un **forte legame con la musica jazz**

NUYORICAN POETS

(LOWER EAST SIDE, ANNI '60-'70)

- **NUYORICAN POETS**
(versus **BEAT GENERATION**)
 - Provenivano da reale condizione di marginalità e disagio
 - Estrazione operaia, estrema povertà e difficile accesso all'istruzione (mentre Burroughs aveva studiato ad Harvard e Kerouac alla Columbia)
 - Pedro Pietri viene spedito come soldato in Vietnam; Miguel Piñero finisce due volte in carcere

NUYORICAN POETS

(LOWER EAST SIDE, ANNI '60-'70)

- **ORIGINE DEL NOME**

- Fusione di “New York” e “Puerto Rico”: il nome è già una dichiarazione di intenti
- Coniato da Miguel Algarín che lo usa in *Nuyorican Poetry: An Anthology of Puerto Rican Words and Feelings* (1975) per designare intellettuali di origini portoricane, attivi a NY che scrivono in inglese, spagnolo o in un miscuglio delle due lingue.

Cfr. Sandra María Esteves che nella poesia “Not Neither” afferma “We defy translation”.

- Termine originariamente dispregiativo: utilizzato dai portoricani dell'isola per snobbare e differenziarsi dai loro compatrioti emigrati.
- Algarín se ne riappropria con orgoglio (così come stavano facendo i messico-americani con il termine “chicano”)

NUYORICAN POETS (LOWER EAST SIDE, ANNI '60-'70)

NUYORICAN POETS' CAFE

- Fondato nel 1972 su East 6th Street (Loisaida) è il luogo-simbolo dei Nuyorican poets che lo utilizzano come fucina per le proprie sperimentazioni artistiche: poesia, musica, hip hop, teatro, arti visive, etc...
- frequentato fin da subito da gente comune ma anche da scrittori come Ginsberg, Burroughs e Amiri Baraka che contribuiscono ad aumentarne la popolarità



NUYORICAN POETS (LOWER EAST SIDE, ANNI '60-'70)

NUYORICAN POETS' CAFE

- 1980: il Café si sposta su 3rd Street (Alphabet City) dove è ancora oggi un'istituzione della cultura alternativa di NY
- Poetry slams, trasmessi a Tokyo, Chicago, San Francisco.
- Web: <http://www.nuyorican.org/>



MIGUEL ALGARIN

(1941 - PUERTO RICO) → LOISIDA 1950



- Considerato il maggior promotore dei Nuyoricans
 - Curatore di due antologie fondamentali:
 - *Nuyorican Poetry: An Anthology of Puerto Rican Words and Feelings* (1975) → Manifesto del movimento
 - *Aloud: Voices from the Nuyorican Poets Café* (1994) → Raccolta di opere degli artisti che si sono esibiti nel Nuyorican Poets' Café

MIGUEL ALGARIN

(1941 - PUERTO RICO) → LOISAIDA 1950

- Ancora oggi promotore di iniziative come:
 - “Puerto Rican Playwrights’/Actors’ workshop”
 - “Nuyorican Theater Festival”
- Nasce a Portorico ma a nove anni la sua famiglia si trasferisce a NY
- Oggi è professore Universitario (Rutgers University), poeta, commediografo, traduttore.
- Gestisce ancora il Nuyorican Poets’ Café!

MIGUEL ALGARIN

(1941 - PUERTO RICO) → LOISAIDA 1950

NUYORICAN LITERATURE – saggio – (1975)

Concetti principali

- **QUATTRO SECOLI di storia** di Porto Rico, sintetizzata in poche righe:
 - Storia di avidità e amoralità (“Story of greed and amorality”)
 - *Conquistadores* distruggono memoria e tracce del passato
 - Passaggio da colonialismo spagnolo a imperialismo culturale statunitense
 - Difficoltà e disillusione degli immigrati a NY
 - Dissoluzione delle famiglie per difficoltà economiche e sociali
- **IL SUO INTENTO**
 - Tentativo eroico di continuità (“Heroic attempt at a continuity”)
 - Definizione delle **radici culturali dei portoricani a NY**, fondate sulle macerie del ghetto, sul catrame e il cemento che ne coprono il terreno (“those roots are really the debris of the ghettos, the tar and concrete that cover the land”).

MIGUEL ALGARIN

(1941 - PUERTO RICO) → LOISAIDA 1950

○ LATI POSITIVI

- Nuyoricans sono riusciti ad impiantare nella metropolis:
 - La loro **musica** (salsa)
 - Il **sincretismo religioso** tipico dei caraibici (“Black man’s religion”): un miscuglio di cattolicesimo e religioni africane
 - La **tradizione orale**: esprimere se stessi di fronte alla famiglia/“tribù” come base dell’impegno reciproco e di un legame di fiducia.
 - Conservazione di **Inglese e Spagnolo**. L’acculturazione è un processo molto rapido, ma con il bilinguismo vi si può porre un freno (“The acculturation is happening very very quickly, but the bilingualism is helping curb it”).
 - **La loro poesia**: che compongono per se stessi e per la comunità. Più che ricollegarsi alla tradizione, intendono forgiare una nuova cultura.

MIGUEL ALGARIN

(1941 - PUERTO RICO) → LOISAIDA 1950

○ FIORENTE LETTERATURA PORTORICANA A NY

- La sua vitalità deriva dal PUNTO ZERO (mancanza di modelli precedenti ed aspettative)
- Libera dagli standard che ingabbiano la cultura WASP
- Miscuglio linguistico come fenomeno antico,

Cfr. Lingue volgari nate durante l'impero romano che diventeranno idiomi ufficiali.

- Utilizza una lingua utile e funzionale (“serviceable on the streets”).

Cfr. Virginia Woolf: “Words don’t live in dictionaries, they live in the mind”.

- Definita STREET ROOTED POETRY o OUTLAW POETRY.

Cfr. Pedro Pietri in “Telephone Booth Number Zero” che parla di versi liberati a base urbana (“liberated urban base verses”)

MIGUEL ALGARIN

(1941 - PUERTO RICO) → LOISAIDA 1950

○ PECULIARITA' della LETTERATURA NUYORICAN

- 1) ORALITA' (Street Rooted Poetry)
- 2) SISTEMA DI PROTEZIONE E BENEFICI
RECIPROCI
- 3) PROSODIA
- 4) POTERE TERAPEUTICO della PERFORMANCE

MIGUEL ALGARIN

(1941 - PUERTO RICO) → LOISAIDA 1950

○ PECULIARITA'

- 1) **ORALITA'** e libera espressione dell'individuo in inglese, spagnolo o in entrambe le lingue (il modo più naturale ed accurato per descrivere la propria situazione).
- Poesia concepita per essere **letta a voce alta ed in interpretata** ("performed"). Il poeta deve catturare le emozioni del pubblico e **provocare una reazione**.
 - Poesie lette con un ritmo ipnotico ed incalzante tanto che i Nuyoricans sono considerati precursori di *rap ed hip-hop*.
 - Il poeta è un bardo e trovatore che prende dalla comunità e alla comunità restituisce. Poesia come esperienza collettiva metabolizzata dal singolo.

MIGUEL ALGARIN

(1941 - PUERTO RICO) → LOISAIDA 1950

- **PECULIARITA' DELLA LETTERATURA NUYORICAN**

- 1) **ORALITA'**

- Poesia che richiede **interazione con il pubblico.**

Cfr. Pedro Pietri in “Telephone Booth 1654137/1/5

La missione del poeta è interrompere il pubblico ed essere interrotto a sua volta – se prestano attenzione bene, se no, meglio ancora! (“a poet’s mission is to heckle the audience and be hackled in return – if they pay attention is great - & if they don’t greater!”)

MIGUEL ALGARIN

(1941 - PUERTO RICO) → LOISAIDA 1950

○ PECULIARITA'

• RUOLO DEL POETA

- M. ALGARIN: “responsible for inventing the **newness**”
(*Nuyorican Anthology*)
- T. LAVIERA: “ **recorder** of a community experience”
(*La Carreta Made a U-Turn*)

2) SISTEMA DI PROTEZIONE E BENEFICI

RECIPROCI. Collante della comunità etnica grazie alla capacità del poeta di riscriverne il passato e di proiettarla nel futuro. Strumento per diffondere consapevolezza etnica (“Consciousness-raising tool”)

MIGUEL ALGARIN

(1941 - PUERTO RICO) → LOISAIDA 1950

- PECULIARITA'

3) **PROSODIA.** Il verso Nuyorican fonde STRESS SYSTEM dell'inglese e SYLLABIC SYSTEM dello spagnolo.

4) **POTERE TERAPEUTICO della PERFORMANCE.**
Lettura a voce alta e performance artistiche come cura dell'individuo che si trasforma di fronte al pubblico.
Importanza dell'esistenza di spazi come il *Nuyorican Poets' Café*.

MIGUEL ALGARIN

(1941 - PUERTO RICO) → LOISAIDA 1950

- Dall'introduzione a *Nuyorican Poetry*:

“Il Nuyorican sta appena nascendo. I sostantivi inglesi funzionano da verbi. I verbi spagnoli da aggettivi. I vocaboli inglesi e spagnoli sono usati per servire i tempi dell'esistenza. Una vita cruda ha bisogno di verbi crudi e di sostantivi crudi, che possano esprimere l'azione e dare un nome alla qualità dell'esistenza [...] Il poeta vede la propria funzione come quella di un trovatore. Narra alle strade il racconto delle strade. La gente ascolta. Piange, ride, danza, via via che il trovatore leva e accorda la propria voce e adatta tono e ritmo all'alta tensione della verità, della bomba. Proclamazioni d'angoscia, collera, odio. Vortici di acuti. La voce del poeta di strada deve diffondersi e riecheggiare. Il poeta trafigge la folla con cateratte di parole, chiare, limpide, precise, concrete, sulla realtà latina che lo circonda, liquida, e cangiante [...]. I nuyorican poets hanno operato per affermare il comune e l'ordinario, perché hanno voluto individuare la propria collocazione sulla terra, sul suolo, nel quartiere, nell'ambiente. Sono questi i luoghi che il poeta nomina per i suoi lettori”.

Pp. 11, 181 (traduzione di Mario Maffi)

PEDRO PIETRI (1944-2004)

PUERTO RICO → SPANISH HARLEM (1948)



- Il più **ECCENTRICO** dei Nuyorican Poets

PEDRO PIETRI (1944-2004)

PUERTO RICO → SPANISH HARLEM (1948)

○ POETA, ATTORE E PERFORMER

- Vestito di nero con berretto nero, si fa chiamare “Reverendo” della “Chiesa di Santa Maria dei Pomodori”
- L’intellettuale Mario Maffi, che fu anche suo amico, lo definisce “Scarafaggio Metropolitano”
- Sale sul palco con borsa della spesa o con una vecchia valigia con su scritto “Rent a Coffin” (affittasi bara) in cui conservava le sue poesie. Oppure, al grido di “Poesia sicura!” lancia al pubblico bustine di preservativi con i suoi versi stampati ed alla fine della serata passa in giro un barattolo nero con la scritta “Aiutatemi, ci vedo!”
- Legge le sue poesie con voce ipnotica e ritmo incalzante, enfatizzando il carattere declamatorio e teatrale dei suoi versi. Mira a scuotere e a far interagire il pubblico, per riportare alla luce il “sottotesto” intrinseco in ogni opera.

Cfr. il sottotesto del brano “Anacaona” di José Feliciano

PEDRO PIETRI (1944-2004)

PUERTO RICO → SPANISH HARLEM (1948)

○ PUERTO RICAN OBITUARY (1973)

○ SUCCESSO

- E' la poesia più famosa della raccolto omonima.
- Prima opera di un Nuyorican ad essere pubblicata da una casa editrice *mainstream*.
- Tra le poche ad essere tradotta in Spagnolo e pubblicata a Porto Rico (1977), malgrado la diffusa indifferenza degli intellettuali dell'isola verso i loro compatrioti emigrati (che scrivono in inglese).

○ TEMI PRINCIPALI

- Strategie di sopravvivenza dei Portoricani nell'ambiente ostile di NY, malgrado povertà e pregiudizi razziali.
- Poesia-manifesto in favore del pacifismo e dell'uguaglianza dei diritti.

PEDRO PIETRI (1944-2004)

PUERTO RICO → SPANISH HARLEM (1948)

- Dalla vergogna per il “Broken English” all’orgoglio portoricano finale.

Cfr. Termine derogatorio “Spic” con cui si indicavano gli immigrati ispanici. Fa riferimento:

- Al loro modo sbagliato di pronunciare il verbo “to speak”
- Al detergente universale *Spic & Span* (le immigrate lavoravano spesso come donne delle pulizie)

- Letta per la prima volta nel 1969 ad un raduno in sostegno della *Young Lords Organization*:

- Rivendicavano migliori condizioni di vita nel *Barrio* e riconoscimento dei diritti politici fondamentali per i portoricani.
- Al pari del *Black Panther Party*, richiedevano la fine dell’avventura bellica in Vietnam e in altri paesi, la liberazione del Terzo mondo, la fine dell’oppressione delle popolazioni povere e di colore e la costruzione di una società più giusta.

- Web. Testo in inglese di “Puerto Rican Obituary”:

<http://monthlyreview.org/2004/06/01/puerto-rican-obituary>

- Web. L’opera letta da Pedro Pietri legge:

<http://www.youtube.com/watch?v=XCD0IsZ4HLI&feature=related>

PEDRO PIETRI (1944-2004)

PUERTO RICO → SPANISH HARLEM (1948)

○ EL PUERTO RICAN EMBASSY (1994)

Web: <http://www.elpuertoricanembassy.org/>

Progetto realizzato con l'artista Adal Maldonado.

- TEMA:

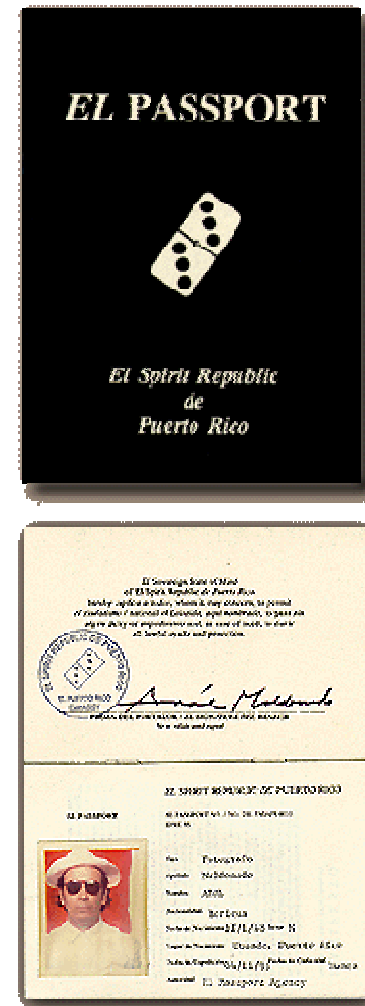
- Messaggio pacifista ed anticoloniale
- Fondano uno stato concettuale: “A sovereign State of Mind” of the “Spirit Republic of Puerto Rico” dotato di passaporto, valuta, francobolli, inno nazionale *Spanglish* e manifesto.

Cfr. Manifesto “We are a sovereign state of mind, our only mission is to live and let live in peace and harmony with all the citizens of the remarkable Planet Earth”.

PUERTO RICO → SPANISH HARLEM (1948)

PASSAPORTO

Definisce la nostra identità nazionale e nei colori/testi rappresenta il nostro stato di origine. Foto e dati anagrafici ci identificano come individui (le nostre caratteristiche). Ma i portoricani, essendo cittadini USA, sono privati di questo importante simbolo di identità. Ecco perché nasce il bisogno di creare “El Puerto Rican Passport”.



PEDRO PIETRI (1944-2004)

PUERTO RICO → SPANISH HARLEM (1948)

- Nei secoli, i portoricani hanno sviluppato una **cultura ibrida ed inclusiva**. Pietri e Maldonado invitano anche chi non ha origini portoricane a prender parte al loro ironico e **provocatorio progetto di costruzione simbolica di identità**, al di là dei confini nazionali.
- Gli oggetti creati, conservano i principali simboli di Porto Rico:
 - Bomba y plena (musica tradizionale)
 - Dominó (sport nazionale)
 - Gallo (riferito alla tradizione delle lotte tra galli)

SANDRA MARIA ESTEVES (1948)

SOUTH BRONX



- Definita “madrina” (“Godmother”) della poesia Nuyorican, è una delle pochissime DONNE del gruppo
- Pagina web della poetessa: <http://www.sandraesteves.com/>

SANDRA MARIA ESTEVES (1948)

SOUTH BRONX

○ VITA

- Una delle prime “Latina Artists” di origine portoricana a pubblicare una raccolta di poesia “*Yerba Buena: Dibujos y Poemas*” (1980). In prosa emerge la scrittrice NICHOLASA MOHR
- Nata nel South Bronx da padre Portoricano e madre Dominicana

Cfr. “Not Neither” poesia in cui si definisce Borinqueña-Quesqueyana

SANDRA MARIA ESTEVES (1948)

SOUTH BRONX

○ PERFORMING POET, PLAYWRIGHT, VISUAL ARTIST & MUSICIAN

- Finisce studi all'Accademia di Belle Arti di NY nel 1978
- Concepisce l'ARTE come un **PROCESSO DI AUTOSCOPERTA** ("process of self-discovery")
- INNER RELATION between **WRITING & PAINTING**

○ *The artist began writing as a different way of painting. But what I was writing about – the themes – had to do with the **process of self-discovery**. And even though you do that with painting, you don't do it in the same way because in painting I was just **recording things** that I saw around me and painting from life. I didn't need to have an identity in order to be able to do that; I just had to have a **photographic view** of whatever I was looking at. But when I **began writing I had to define, to name things**. And that's when **the process of discovering my Puerto Rican side started happening**. And that's where the **SELF TRASFORMATION** began. (Norton Anthology)*

SANDRA MARIA ESTEVES (1948)

SOUTH BRONX

- **Pittura** = “registrare”, dare un’immagine fotografica della vita.
- **Scrivere** = dare un nome, definire le cose, iniziando dalla propria identità. Con la scrittura inizia il suo processo di AUTO-TRASFORMAZIONE e la riscoperta delle proprie origini portoricane
- **TEMI**
 - CULTURAL IDENTITY DILEMMAS che caratterizzano la poetica Nuyorican
 - Doppia condizione di subalternità delle “Latina women”: emarginate all’interno della propria comunità (cultura patriarcale) e nella società statunitense in generale.
 - Mette in discussione gli stereotipi legati alle minoranze ispaniche negli USA.
- **OPERE**
 - *Yerba Buena: Dibujos y Poemas* (1980) → “Here”
Riflette il suo coinvolgimento nel Movimento per la difesa dei diritti civili.
 - *Tropical Rains: A Bilingual Downpour* (1984) → “Not Neither”

TATO LAVIERA (1950) PUERTO RICO

→ LOWER EAST SIDE (1959)



- Porterà l'identità Nuyorican oltre i confini della metropoli. Da “Nuyorican” (1975) a “AmeRícan” (opera omonima del 1985)

TATO LAVIERA (1950) PUERTO RICO → LOWER EAST SIDE (1959)

VITA E OPERE

○ JESUS – ABRAHAM – TATO

- Frequenta una scuola cattolica. Le maestre non accettano che un bambino mulatto e incapace di parlare inglese si chiamasse Jesús e gli cambiano il nome in Abraham.
- Laviera ammetterà che una delle prime motivazioni per diventare poeta è stata RECLAMARE IL SUO VERO NOME.
- Quando diventerà scrittore, sceglierà il soprannome “Tato” che gli aveva originariamente dato suo fratello.

TATO LAVIERA (1950) PUERTO RICO → LOWER EAST SIDE (1959)

○ TEMI E FORMA

- Affermazione e trasformazione dell'IDENTITA' IBRIDA Portoricana negli USA
 - In un'intervista del 1997 con **Carmen Dolores Hernández** si definisce "**A Puerto Rican of multidimensional definitions**. I have five hats, all Puerto Ricans: the Latino hat, the urban hat, the black hat, the Boricua hat, and the hemispheric hat".
 - Interazione costante tra spagnolo e inglese, cultura di nascita ed adottiva.
- BILINGUISMO gli permette di fare giochi di parole, di coniare neologismi, trasmettere complessi messaggi culturali ed affettivi, interpretabili a più livelli (in base alla conoscenza linguistica e al contesto culturale di riferimento dei lettori)

TATO LAVIERA (1950) PUERTO RICO → LOWER EAST SIDE (1959)

LA CARRETA MADE A U-TURN (raccolta del 1979)

- TITOLO è uno dei più famosi esempi di *Spanglish* in letteratura. Fa riferimento all'opera "La carreta/The Oxcart (1952) dello scrittore Portoricano René Marqués.
- Perché "**INVERSIONE A U**"? Laviera sostiene che l'opera di Marqués non prende in considerazione la realtà sfaccettata degli immigrati portoricani che non ritornano nell'isola ed i cui figli nascono negli USA.
- Vuole dare voce ad una **NUOVA GENERAZIONE** che non rinuncia alla sua "portoricanità" e mette in discussione la cultura WASP (White Anglo Saxon Puritan)

TATO LAVIERA (1950) PUERTO RICO

→ LOWER EAST SIDE (1959)

- Da *Nuyorican* (1975) ad *AmeRican* (1985)
→ gioco di parole “American” & “I’m Rican”.
- USA = intenso e vibrante punto di unione per le molte popolazioni delle Americhe.
 - **José Martí** che alla fine dell’800 proprio durante il suo soggiorno a NY, troverà l’ispirazione per organizzare i movimenti indipendentisti cubani.
 - **Salsa** che fonde stili musicali di tutto il Sud America ma può nascere solo grazie al Melting Pot di NY
 - **Immigrati** sudamericani che si sentono più uniti proprio a NY o negli USA in generale, una sorta di terreno comune dove ognuno può esprimere la sua identità Latina & Americana.

TATO LAVIERA (1950) PUERTO RICO → LOWER EAST SIDE (1959)

○ SUBWAY SONG

- La metro di mattina presto: visi e riflessioni.
- Riferimenti a fatti molto concreti e specifici

Cfr. “La donna emancipata delle Virginia Slims, porta a spasso l’uomo Winchester” (“the Virginia Slims Cigarettes liberated woman, walking the Winchester man”).

- Riferimento a due campagne pubblicitarie di note sigarette degli anni ‘60/’70
 - The Virginia Slims Cigarettes
http://tobacco.stanford.edu/tobacco_main/images/body.php?token1=fm_img0869.php
 - Winchester Cigarettes
<http://www.youtube.com/watch?v=6a7DpHYbQn8>
<http://blog.modernmechanix.com/2008/09/02/no-woman-ever-says-no-to-winchester/>

TATO LAVIERA (1950) PUERTO RICO → LOWER EAST SIDE (1959)

MY GRADUATION SPEECH

- **Doppio Paradosso e contraddizione:**

1) proprio nel “discorso di laurea” ammette di non saper legger/parlar bene né spagnolo né inglese. In realtà con la sua sottile ironia, dimostra il contrario: un abilissimo uso di entrambe le lingue.

2) Laviera ha frequentato la Cornell University (a nord di NY, Ivy League) ma non si è mai laureato!

- **LINGUA:**

- Code switching, gergo e humour per trasmettere
IBRIDITA' CULTURALE E LINGUISTICA dei
Nuyoricans.

TATO LAVIERA (1950) PUERTO RICO

→ LOWER EAST SIDE (1959)

MY GRADUATION SPEECH

- **KINK** (“stramberia”) riprende concetto di FOOL
Shakespeariano:
 - Il *fool* shakespeariano è un personaggio di basso grado sociale che usa le sue abilità teatrali e di parola per offendere o instaurare dubbi e riflessioni nella mente dei personaggi di alta estrazione sociale.
- **GOOFING WITH ME** (“prendendosi gioco di me”) collegato al GUFEAR caraibico = “prendere in giro” e mettere in discussione i codici di comportamento dominanti. Strategia che rimanda alla tradizione afro-americana del SIGNIFYING: ironica “sottomissione” e parodia delle regole dei “padroni” per affermare in realtà la propria resistenza, ricorrendo a frasi e termini a doppio senso o ad autentici **ribaltamenti di significato sotto la superficie**.

MIGUEL PIÑERO (1946-1988)

PUERTO RICO → LOWER EAST SIDE



- E' il più “dannato” del gruppo.
Definito “Latino bad-boy genius”.

MIGUEL PIÑERO (1946-1988)

PUERTO RICO → LOWER EAST SIDE

- E' un “gang leader”; fin dalla più giovane età, dedito all'alcool e alle droghe. Dopo esser stato per due volte in carcere, muore di cirrosi a 42 anni.
- CARCERE
 - Per furto a 13 anni, per rapina a mano armata a 24 anni.
 - E' proprio in carcere che si avvicina alla scrittura, nel riformatorio Sing Sing Correctional Facility a nord di NY, dove inizia a scrivere la sua opera teatrale di maggior successo *Short Eyes* (1974) che denuncia le dure condizioni di vita in carcere.
 - Quando esce dal riformatorio, l'opera viene rappresentata da una compagnia teatrale di ex-detenuti ed avrà grande successo.

MIGUEL PIÑERO (1946-1988)

PUERTO RICO → LOWER EAST SIDE

- POETA, ATTORE E SCENEGGIATORE
 - Recita in serie televisive molto popolari alla fine degli anni '70 come il tenente *Kojak* o *Miami Vice*.
 - Lavora come consulente e sceneggiatore di diversi "crime shows"
 - Scrive varie altre scenografie negli anni '80 tutte ispirate alla violenza nelle strade di NY, che vinceranno premi come il Guggenheim Fellowship.
 - I suoi personaggi sono quasi sempre maschili, emarginati, abitanti di un mondo oscuro e crudele (omosessuali, prostitute, magnaccia, etc...):
 - Membri del "criminal under world"
 - Fuorilegge ("outlaws") che vivono al di fuori della società e delle sue leggi, seguendo un codice d'onore alternativo.
- Mente creativa inquieta che sfida, con humour e ironia, stereotipi e convenzioni.

MIGUEL PIÑERO (1946-1988)

PUERTO RICO → LOWER EAST SIDE

○ PIÑERO (2001)

- film che rende omaggio alla sua vita. Scritto e diretto dal regista cubano Leon Ichaso.
- Trailer di “Piñero”
<http://www.youtube.com/watch?v=4VRnFlCI8Og>
- Si sottolinea il legame vita/arte di Piñero e come il confine tra malavita di Loïsaida descritta nelle sue opere ed esperienze autobiografiche siano fortemente intrecciate. Taglio sensazionalistico: “The only thing rougher than his fiction were the facts of his life”

MIGUEL PIÑERO (1946-1988)

PUERTO RICO → LOWER EAST SIDE

A LOWER EAST SIDE POEM (1980)

- Appartiene alla sua prima raccolta di poesie *La Bodega Sold Dreams* (1980). Celebre definizione di America come “*Bodega* che vende sogni”.
- Enfasi su forte legame del poeta con l’unico luogo che chiama “home”: LOISADA
- Quartiere in cui cresce, forgia la sua identità e impara a sopravvivere (acquisendo “survival skills”)
- Quando muore i suoi amici del *Nuyorican Poets’ Café* organizzano una lettura pubblica di questa opera e realizzano la volontà che lui vi esprime di sparpagliare le sue ceneri per il quartiere.

MIGUEL PINERO (1946-1988)

PUERTO RICO → LOWER EAST SIDE

- Web, scena finale del film “Pinero”, lettura pubblica di “Lower East Side Poem”:

<http://www.youtube.com/watch?v=YLvCxEQIhBY&feature=related>

BIBLIOGRAFIA SCELTA

IN ITALIANO

Maffi, Mario. *Nel mosaico della città: differenze etniche e nuove culture in un quartiere di New York*. Milano: Feltrinelli, 1992.

Pedro, Pietri. *Out of Order / Fuori Servizio*, edited by Mario Maffi. Cagliari: CUEC, 2001.

---. *Scarafaggi metropolitani e altre poesie*. Milano: Baldini & Castoldi, 1993.

Scannavini, Anna. *Per Una Poetica Del Bilinguismo: Lo Spagnolo Nella Letteratura Portoricana in Inglese*. Roma: Bulzoni, 1994. Print.

IN INGLESE

- Algarín, Miguel and Miguel Piñero (eds.). *Nuyorican Poetry: An Anthology of Puerto Rican Words and Feelings*. New York: William Morrow & Co, 1975. Print.
- Duany, Jorge. *The Puerto Rican Nation on the Move: Identities on the Island & in the United States*. Chapel Hill and London: University of North Carolina Press, 2002.
- Flores, Juan. *From Bomba to Hip-Hop: Puerto Rican Culture and Latino Identity*. New York: Columbia University Press, 2000. Print.
- Stavans, Ilan and Edna Acosta-Belén. *The Norton Anthology of Latino Literature*. 1st ed. New York: W.W. Norton & Co, 2011.
- Remeseira, Claudio Iván and Andrew Delbanco. *Hispanic New York: A Sourcebook*. New York: Columbia University Press, 2010.

Per maggiori informazioni: mara.salvucci@unimc.it